

LA FONDAZIONE CRAL A FIANCO DELLA CITTÀ



Piazza della Bollente, uno dei simboli della città di Acqui Terme

“Sostegno alla candidatura come capitale della cultura”

La Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria sarà accanto al Comune di Acqui nel progetto di candidare la città a Capitale europea della Cultura. L'ha sottolineato il presidente Luciano Mariano ieri mattina a Palatium Vetus. «La città ci avrà al suo fianco, come sempre – ha spiegato – e saremmo ben contenti di contribuire a farle ottenere un riconoscimento di questo tipo, che avrebbe ricadute per tutta la provincia».

Ed è per questo che auspica un processo di avvicinamento al traguardo che contagi il territorio nella sua globalità: «È importante che Acqui coinvolga tutto l'Alessandrino in questo percorso, abbiamo bisogno di un centro culturale di livello».

Da Acqui c'è la disponibilità a muoversi sul campo largo, come ha confermato l'assessore alla Cultura, Miche-

le Gallizzi: «Stiamo già lavorando in questa prospettiva con l'Acqui Storia. Nel frattempo siamo impegnati in città e sul territorio acquisite a raccogliere tutte le testimonianze culturali per metterle a sistema. Ne abbiamo molte, dal Premio internazionale di poesia Città di Acqui, che si è appena chiuso, alla rassegna estiva “InterHarmony”. Cercheremo in particolare di coinvolgere i giovani».

Il traguardo è quello di una candidatura a Capitale europea della Cultura che, però, richiederà pazienza. «Non è una questione di mesi, ma di anni – ha aggiunto Gallizzi –, che siano cinque, dieci o quindici. È un cammino, che va cominciato. Come ho già detto, però, Acqui ha tutti i requisiti: non serve essere una grande città, ma avere delle idee». D.P. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

014068